

Riqualificazione ex AMGA

Percorso di partecipazione

INTRODUZIONE

L'area oggetto di intervento, denominata Ex-AMGA si disloca sul territorio come un'area di passaggio, racchiusa topologicamente tra l'area del sotto-Mura e via Bologna, a ridosso del centro urbano di Ferrara. Data la sua posizione e area, presenta potenziale dal punto di vista urbanistico come zona di piccolo parco, un'area verde arredata per brevi soste e per accogliere e accompagnare i cittadini e i visitatori da e verso il centro urbano.

PERCORSO PARTECIPATO

Il percorso partecipato si articolerà in diverse fasi, una antecedente e di preparazione al Progetto Esecutivo, e l'altra che avverrà a progetto esecutivo già avviato, per definire la gestione sul lungo periodo e la manutenzione dell'area da parte della cittadinanza.

La seguente proposta fa riferimento alla prima fase di partecipazione in funzione della definizione del Progetto Esecutivo. Le azioni di partecipazione in questa fase saranno primariamente svolte attorno al tema della **accessibilità**, intesa nelle sue forme di accessibilità fisica degli spazi, accessibilità cognitiva e accessibilità informativa.

OBIETTIVO

L'obiettivo generale è quello di raccogliere informazioni dalla cittadinanza e stakeholder rilevanti che forniscano possibili linee di intervento e indicazioni esecutive in materia di accessibilità.

STAKEHOLDER

Gli stakeholder individuati preliminarmente come rilevanti per la raccolta di informazioni qualitative e quantitative circa l'accessibilità dell'area Ex-AMGA sono:

- Associazioni afferenti al Comitato Area Disabili di Ferrara
 - Cittadinanza residente nelle aree immediatamente contigue a Ex-AMGA, come ad esempio quelle residenti le unità immobiliari/condomini che si affacciano sull'area
-

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Ai fini della certificazione il processo partecipativo prevederà:

- A. la sollecitazione delle realtà sociali maggiormente interessate all'intervento dal punto di vista dell'accessibilità, riunite nel Comitato Area Disabili, allo scopo di raccogliere il punto di

vista di utenti che fruiranno dello spazio in condizioni particolari; i residenti dei condomini presenti nelle aree limitrofe all'intervento e direttamente interessati ai cambiamenti dell'area in questione, futuri usi e fruizione della stessa. I gruppi di utenti coinvolti avranno una composizione eterogenea che terrà conto delle differenze di genere, abilità, età e cultura;

- B. verranno inclusi, a seguito delle prime fasi di processo, eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;
 - C. verrà costituito un tavolo di negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati allo specifico processo di partecipazione incentrato sull'accessibilità;
 - D. verranno utilizzati metodi di mediazione delle divergenze e facilitazione delle discussioni atti al coinvolgimento di ogni soggetto sociale interessato al processo partecipato;
 - E. tutta la documentazione sarà resa disponibile attraverso le pagine web dedicate alla comunicazione del processo.
-

TEMATICHE

Le tematiche di discussione nell'ambito partecipato che vengono proposte sono le seguenti:

- **Accessibilità fisica:** fruibilità fisica delle aree da parte di soggetti con limitata mobilità o anzianità; definizione di barriere e possibili ostacoli che impediscano la fruizione libera dello spazio, evidenziazione delle opportunità e percorsi che lo spazio propone al cittadino.
 - **Accessibilità cognitiva:** fruizione sonora e tattile dell'area; valutazione di apparati informativi utili al sostegno di utenti con disabilità cognitiva; valutazione dell'uso di linguaggi di CAA, segnali sonori, segnaletica tattile e altri supporti utili alla fruizione libera dello spazio.
 - **Accessibilità emotiva / senso di appartenenza:** condivisione degli obiettivi, dei benefici e delle opportunità che la riqualificazione dell'area ex-AMGA può portare al cittadino anche nel contesto degli altri interventi di valorizzazione; percezione dell'area come nuovo accesso, luogo di passaggio, collegamento o altro; sicurezza percepita dell'area; opportunità di fruizione di aree attigue; indagine sull'esperienza del luogo di passaggio – fisico, sonoro, tattile; percezione qualitativa dell'area.
 - **Accessibilità informativa:** fruibilità di informazioni segnaletiche da parte di soggetti con disabilità visiva, uditiva, deambulatoria; apparati informativi-segnaletici a supporto di disabilità cognitive; apparati informativi-segnaletici circa l'ambiente naturale e urbano dell'area o delle aree attigue, o del complesso urbano della città; apparati informativi-segnaletici per una facilitata fruizione in altre lingue; valutazione di un luogo di preparazione all'accesso urbano, un crocevia che indica modi diversi di esplorare la città.
-

MODALITÀ DI INDAGINE

Le attività immateriali sono volte a creare uno spazio coinvolgente, inclusivo e efficace per la comunicazione di proposte e la mediazione tra punti di vista, per trovare punti di sovrapposizione e convergenza condivisi.

Gli interventi di partecipazione faranno uso delle seguenti modalità di indagine:

- Gruppi di discussione in modalità **focus group**: incontri aperti ma limitati nel numero di partecipanti, con una composizione di campione cross-sezionale (e.g. diversa istituzione/associazione afferente, diversa disabilità se presente, diversa età, diversa dislocazione sul territorio). Il numero limitato è funzionale a lasciare ognuno adeguato turno di parola e gestione efficiente della conversazione. Le attività consistono nella discussione libera su temi aperti, oppure riflessione contestualizzata su mappa topografica, oppure attività di immaginazione di possibili scenari d'uso e di fruizione di un'area o di una rete diffusa di aree, ecc.
- **Interviste 1 a 1** con stakeholder rilevanti: semi-strutturate o libere, incontri uno a uno dove specifiche tematiche particolarmente rilevanti per l'intervistato vengono discusse in profondità, per cogliere maggiori sfumature di contesto e potenzialità di intervento altrimenti non emergenti da discussioni di gruppo. Tali insight vengono poi confrontati triangolando quanto emerso da discussioni di gruppo.
- **Questionari** cartacei o online: semi-strutturati o strutturati: modalità per raggiungere quantitativamente più stakeholder in forma asincrona. Utili per raccogliere opinioni facilmente confrontabili da campioni cross-sezionali di utenti (e.g. diversa età, diversa dislocazione sul territorio).
- Attività di **visita all'area** Ex-AMGA: uscite con numeri limitati di stakeholder, per far conoscere l'area e riflettere sul luogo collettivamente, secondo un approccio ecologico.
- Attività di **gamestorming**, ossia forme di partecipazione, in piccoli gruppi, che utilizzano meccaniche di gioco per alleggerire la discussione, renderla più strutturata e facilitare il raggiungimento degli obiettivi

Si propone, ove possibile, di condurre i focus group e potenziali attività di gamestorming nei pressi del luogo di intervento. A questo proposito, una sede potrebbe essere Porta Paola come luogo in cui realizzare brevi attività di partecipazione con gli stakeholder.

MISURAZIONE DEI RISULTATI E OUTPUT

La portata delle azioni immateriali di partecipazione verrà misurata in base al numero di istituzioni/associazioni coinvolte, quanti soggetti di tali associazioni hanno partecipato alle azioni, quanti cittadini delle aree contigue e non hanno partecipato, numero di risposte a sollecitazioni ricevute.

Al termine di questa prima fase di azioni partecipate in vista del progetto esecutivo, verrà redatto un **report** che indichi in maniera completa gli interventi effettuati, le tematiche trattate e i risultati rilevanti, con suggerimenti e di possibilità esecutive per migliorare l'accessibilità del luogo.

Durante il percorso, verranno fornite all'amministrazione Comunale informazioni utili per la comunicazione alla cittadinanza del percorso in atto, da pubblicare a discrezione dell'amministrazione sui canali online o offline. Potrà essere necessaria la produzione di materiale specifico utile al processo partecipato. Tale materiale sarà prodotto seguendo la linea grafica di divulgazione del progetto.

FASI DEL PROCESSO

00 PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Ricerca, casi studio, studio degli stakeholder, progettazione delle attività

01 PROGRAMMA

Definizione del programma di attività da proporre durante il processo partecipato

02 KICK-OFF

Presentazione del progetto di riqualificazione agli stakeholder; condivisione del programma e obiettivi del processo partecipato; raccolta delle adesioni a partecipare. Invito al Comitato Area Disabili, ai cittadini residente nelle aree attigue, agli amministratori di condominio, alle attività commerciali potenzialmente più interessate. Raccolta di adesioni o interesse a costituire il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di Garanzia locale.

→ Possibilità di sottoporre un form di contatto e/o breve questionario

03-1 TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Il Tavolo di Negoziazione, in questo caso, può essere inteso come una rappresentativa dei soggetti poi coinvolti, in modo più ampio, nelle attività partecipative. Raccolte le adesioni e nominato un rappresentante per gruppo, si organizza una breve riunione del Tavolo di Negoziazione in cui si condividono obiettivi e si raccolgono eventuali proposte sul processo partecipato. Ciò che emerge dall'incontro diventa un timone per le attività successive. A meno di particolari necessità, un secondo incontro del Tavolo di Negoziazione può essere previsto al termine del processo partecipato per discutere degli obiettivi raggiunti e presentare il DocPP (Documento di Proposta Partecipata), di fatto una versione *light* del report che viene validato dai presenti.

03-2 COMITATO DI GARANZIA LOCALE

Come per il Tavolo di Negoziazione, anche per il Comitato di Garanzia Locale si prevedono due incontri principali, all'avvio del processo per validare le primissime fasi e raccogliere indicazioni sullo svolgimento delle attività; un incontro al termine del processo per valutare che tutte le attività siano state svolte correttamente. Il Comitato di Garanzia Locale dovrà essere costituito da un referente del progetto e 3 partecipanti che si rendono disponibili a costituire il comitato.

03-3 VISITA IN CANTIERE

Organizzazione di un momento di visita in cantiere con approfondimento del progetto

→ Possibilità di sottoporre un form di contatto e/o breve questionario

03-4 FOCUS GROUP / GAMESTORMING

Organizzazione di più incontri mirati nella forma di Focus Group e/o attività di Gamestorming. La durata indicativa per ogni incontro potrebbe essere di circa 3 ore e gli incontri si potrebbero tenere in un luogo nei pressi dell'area ex-AMGA. Al termine di ogni incontro potrà essere redatto un breve verbale dell'incontro che riporta i soggetti presenti in forma anonima e i temi discussi.

05 DocPP e REPORT

Al termine del processo partecipato, viene redatto un Documento di Proposta Partecipata che deve essere approvato dal Tavolo di Negoziazione. A questo documento potrà seguire un report più dettagliato ai fini di integrarlo con il progetto esecutivo.